

Ricordando FRANCESCO LEONETTI nel centenario della nascita

IL SENSO *IN* COMUNE

Presentazione

Mercoledì 8 maggio
Giovedì 9 maggio 2024
ore 17:30 – 20:00



Francesco Leonetti fotografato
da Paola Mattioli nel 1977

Aperitivo offerto da

ROSSETTO
VINI

Il convegno è stato realizzato grazie al contributo della Direzione generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali



Fondazione Mudima

Via Tadino 26, Milano
Orario: dal lunedì al venerdì
ore 11-13, 15-19

Ingresso libero

Due giornate di studio sul tema delle riviste come modo di produzione culturale tra Novecento e nuovo millennio. Le riviste sono state per Leonetti (1924-2017) un ambito fondamentale di riflessione critica, di sperimentazione artistico-letteraria e di lavoro collettivo.

Insieme a chi ha vissuto l'esperienza novecentesca e a chi ha cercato pratiche alternative di condivisione attraverso i nuovi media digitali, ci interrogheremo sulla "forma rivista" e sulla sua trasformazione nell'epoca contemporanea, segnata dalla finanziarizzazione dell'economia, dall'applicazione di modelli aziendali e manageriali alla produzione del sapere, dal capitalismo cognitivo e da nuove forme di esclusione e di alienazione intellettuale.

8 maggio

Luigi Ballerini

L'*Officina* di Leonetti verso *Il Verri*

Francesco Bortolotto

"Caro Vitt.": Leonetti racconta *Il menabò*

Andrea Fumagalli

Anni 90, la stagione delle riviste ribelli

Clelia Martignoni

La rivista *Campo*

Francesco Muzzioli

Lo sperimentalismo nelle riviste

9 maggio

Eleonora Lima

L'intelligenza artificiale e il lavoro: rileggendo *Piedi in cerca di cibo*

Giorgio Mascitelli

La crisi della forma rivista come crisi politica dell'avanguardia

(da *Alfabeta* a *Campo*)

Filippo Pennacchio

Qualche idea sulla forma rivista

Gianni Emilio Simonetti

Arrancare nel buio. Il dominio come sistematizzazione del principio di realtà

Per l'occasione:

numero speciale della rivista **La scuola delle cose** dedicato a Leonetti con testi di Ballerini, Bortolotto, Di Maggio, Muzzioli, Nove, Ventroni.

Francesco Leonetti è stato fondatore e animatore di alcune tra le più importanti riviste del dopoguerra. Il suo nome si lega a importanti riviste letterarie e culturali: dall'esperienza bolognese di *Officina* con Pasolini e Roversi alla fondazione di *Che fare* con Roberto Di Marco, Arnaldo Pomodoro e Gianni Scalia, e di *Campo* con Eleonora Fiorani e Clelia Martignoni; dalla codirezione di *Alfabeta* a *Il menabò* di Vittorini e Calvino e al progetto di *Gulliver*, rivista internazionale che riuniva alcuni tra i maggiori scrittori e teorici italiani, francesi e tedeschi.

La sua militanza politica negli ambiti della sinistra extraparlamentare si è intrecciata con un meticoloso tentativo di analizzare e comprendere le trasformazioni culturali e politiche del tardo capitalismo. Ha dato vita all'esperienza editoriale di "Lavoro liberato" e ha collaborato con teorici operai e neo-operai quali Primo Moroni, Franco Bifo Berardi, Toni Negri, Andrea Fumagalli, inaugurando un'importante riflessione sulla nostra contemporaneità caratterizzata dalla fusione tra capitale e mezzi di comunicazione, dalla circolazione delle merci come messaggi e dei messaggi come merci e dall'erosione della distinzione tra lavoro e vita.

Evento organizzato nell'ambito del progetto "Fuori dai margini. Cent'anni di Francesco Leonetti" a cura di Bitta Leonetti, Aurora Donzelli, Marco Rustioni
<https://orchid-magnolia-bnse.squarespace.com>

Per informazioni:

francescoleonetti.centenario@gmail.com